

Lavoratori di La Nostra Famiglia verso lo stato di agitazione

Comunicati Fp - 31/01/2020



L'accusa dei Sindacati di categoria: "Atto violento e illegittimo"

Lavoratori di La Nostra Famiglia verso lo stato di agitazione

Ai dipendenti l'Associazione applicherà dal 1° febbraio un CCNL peggiorativo

Terremoto Nostra Famiglia, lavoratori sul piede di guerra. Con una nota nazionale l'Associazione La Nostra Famiglia, che nel territorio trevigiano gestisce cinque strutture sanitarie in convenzione, ha annunciato di applicare ai lavoratori dal 1° febbraio un diverso Contratto Collettivo Nazionale, ovvero passare dal CCNL Sanità Privata al CCNL Residenze Sanitarie Assistenziali, con un peggioramento delle condizioni.

"Un violento e illegittimo atto di prevaricazione a spese dei lavoratori, oltre trecento in provincia di Treviso – tuonano **Sara Tommasin della FP CGIL e Antonio Tardo della CISL FP trevigiane** –, nonché una violazione grave delle relazioni sindacali, sguainata proprio nella fase più delicata dello stesso rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale Sanità Privata. Se a livello nazionale unitariamente i Sindacati hanno diffidato La Nostra Famiglia a procedere con il cambio di applicazione contrattuale, sul territorio sono già partite le assemblee dei lavoratori che porteranno allo stato di agitazione e ad intraprendere tutte le forme di protesta necessarie a respingere questo atto scorretto".

"Per i lavoratori questo contratto è peggiorativo rispetto al CCNL Sanità Privata – sottolineano dalla FP CGIL e CISL FP – e, per giunta, non può essere applicato in strutture che svolgono



attività riabilitativa a carattere intensivo per le quali La Nostra Famiglia è accreditata dalla Regione del Veneto. Proprio per questa ragione siamo, inoltre, intenzionati – fanno sapere Tommasin e Tardo – a chiedere con urgenza un incontro in Regione ai fini di un suo interessamento diretto. È, infatti, il Veneto a destinare a La Nostra Famiglia risorse per le prestazioni svolte riguardanti l'attività riabilitativa, motoria e per malattie e disturbi del sistema nervoso nelle sedi di Treviso, Conegliano, Pieve di Soligo, Marenco di Piave, Oderzo”.

Ufficio Stampa